



COMUNE DI VALLEDORIA
Provincia di Sassari

OGGETTO : RELAZIONE CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI. ANNUALITA' 2021 1° E 2° SEMESTRE

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.01.2013 è stato approvato il **Regolamento per i controlli interni art. 3 comma 1 lett. d) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012**, così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento comunale per i controlli interni, il Segretario ha proceduto al controllo attraverso la consultazione degli atti determinazioni sul sistema gestionale Sulla base del dettato regolamentare il sottoscritto ha quindi individuato i seguenti atti :

PRIMO SEMESTRE 2021

- determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree periodo dal 01.01 al 30.06.2021

Le operazioni di controllo hanno avuto inizio in data 15.07.2021 e sono terminati in data 31.07.2020

Complessivamente sono stati controllati n° 36 determinazioni così suddivise :

Area	N° determine
Servizi generali	51, 244,501,541,551,622,677
Tecnica	141- 184-234-272
Economico finanziaria	41,53,167,168,389,553
Ambiente e Patrimonio	1,10,137,142,166,238,239,314, 587
Politiche inclusione sociale	55, 115,170,356,398,665,
Vigilanza	285,511,537,635

Elementi di valutazione :

Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne
Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi
Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisito nell'attività istruttoria
Rispetto delle disposizioni normative regolamentari
Comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte
Rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione
Adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Il controllo ha comportato inoltre la verifica dei seguenti elementi :

- la competenza dell'organo che assume l'atto;
- la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite, la compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;

- la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- coerenza al programma di mandato, al P.E.G./P.R.O., agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;
- comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte;
- l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Sui provvedimenti oggetto di controllo successivo non è stata segnalata, attraverso preventiva dichiarazione di obbligo di astensione al RPC, presenza di conflitto d'interessi tra i Responsabili ed i destinatari del provvedimento.

Sulla quasi totalità dei provvedimenti esaminati è stata riscontrata : Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne; Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria; rispetto delle disposizioni normative regolamentari; comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte; rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione; adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Dall'attività di controllo svolta sono emerse le seguenti criticità :

Area	N° determine	Criticità	Raccomandazioni
Servizi Generali	541-622	<ul style="list-style-type: none"> - Pur riportando nelle premesse “ Visto il Regolamento sui controlli interni, non viene esplicitato in atto l'avvenuto controllo di regolarità ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000- - Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 	<p>Esplicitare in atto l'avvenuto controllo di regolarità tecnica ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000</p> <p>Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90</p>
Ambiente e Territorio	238-239	<ul style="list-style-type: none"> - Pur riportando nelle premesse “ Visto il Regolamento sui controlli interni, non viene esplicitato in atto l'avvenuto controllo di regolarità ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000- - Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 	<p>Esplicitare in atto l'avvenuto controllo di regolarità tecnica ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000</p> <p>Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90</p>

SECONDO SEMESTRE 2021

- determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree periodo dal 01.07 al 31.12.2021

Le operazioni di controllo hanno avuto inizio in data 01.02.2022 e sono terminati in data 28.02.2022

Complessivamente sono stati controllati n° 29 determinazioni così suddivise :

Area	N° determine
Servizi generali	777, 1046, 1187
Tecnica	767, 914,946,1417,1456,1467
Economico finanziaria	706,1250,1311,1455,
Ambiente e Patrimonio	1051,1072,1252,1445
Politiche inclusione sociale	718,778,900,927,1086,1107,1267,1288,1363
Vigilanza	959,1196,1382

Elementi di valutazione :

Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne
Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi
Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisito nell'attività istruttoria
Rispetto delle disposizioni normative regolamentari
Comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte
Rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione
Adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Il controllo ha comportato inoltre la verifica dei seguenti elementi :

- la competenza dell'organo che assume l'atto;
- la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite, la compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- coerenza al programma di mandato, al P.E.G./P.R.O., agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;
- l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Sui provvedimenti oggetto di controllo successivo non è stata segnalata, attraverso preventiva dichiarazione di obbligo di astensione al RPC, presenza di conflitto d'interessi tra i Responsabili ed i destinatari del provvedimento.

Sulla quasi totalità dei provvedimenti esaminati è stata riscontrata : Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne; Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria; rispetto delle disposizioni normative regolamentari; comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte; rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione;

Dall'attività di controllo svolta sono emerse le seguenti criticità :

Area	N° determine	Criticità	Raccomandazioni
Servizi Generali	1046 - 1187	<ul style="list-style-type: none"> - Pur riportando nelle premesse “ Visto il Regolamento sui controlli interni, non viene esplicitato in atto l'avvenuto controllo di regolarità ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000- - Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 	<p>Esplicitare in atto l'avvenuto controllo di regolarità tecnica ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000</p> <p>Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90</p>
Vigilanza	1382	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza motivazionale sull'applicazione della deroga alla regola della rotazione nell'affidamento del servizio 	<p>Esplicitazione della motivazione dell'aggiudicazione in deroga alla regola della rotazione quale la “riscontrata effettiva assenza di alternative”, cioè l'ipotesi in cui la stazione appaltante si trovi in presenza, per la peculiarità dell'oggetto del contratto o per la strutturazione del mercato, di situazione nella quale non risultano alternative praticabili al nuovo affidamento all'operatore economico uscente, ovvero le alternative possibili siano assolutamente illogiche o di non percorribilità economica.</p>

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Stella Serra